

Soffiano venti di guerra, ma con Mani Tese si parla di pace

Pubblicato: Martedì 19 Settembre 2006

Mentre i venti di guerra soffiano copiosi in molte parti del globo, **a Malnate si parla di pace**. A farsi portavoce di quella che nel Comune alle porte di Varese è diventata una tradizione è il gruppo locale di Mani Tese, sotto il patrocinio della giunta guidata da Olinto Manini. La **"Festa per la Pace"** comincia venerdì 22 settembre: per tre giorni Malnate diventerà, come recita il cartello all'ingresso del Comune, **"Città del Mondo"**, scritta non a caso sullo sfondo dei colori dell'arcobaleno.

 Le serate di venerdì e sabato, alle 21 a Villa Braghenti, saranno colorate dalla musica dei **Befolk** e dei **Trenincorsa** il 22 settembre, degli **Omega 3** e dei **Moranera** il 23 settembre. I pomeriggi di sabato 23 e domenica 24 settembre, dalle 15 alle 18.30 al parco Primo Maggio, saranno in mostra **le fotografie di Marino Langiu**, volontario del gruppo malnatese che lo scorso Capodanno è andato in Burkina Faso nei luoghi dove Mani Tese sostiene vari progetti di cooperazione e sviluppo. Sabato 23 settembre alle 16.30 sarà la volta del **dibattito "Italia in Libano tra sogni di pace e realismo politico"**, con ospite d'eccezione Giancarlo Costadoni dell'Icei (Istituto cooperazione economica internazionale), mentre alle 18 il gruppo manitesino di Lucca presenterà il libro **"Aqui manda el pue~~blo~~"**, volume sul Chiapas, sulla resistenza e sull'autonomia dai *caracoles* zapatisti. Domenica 24 pomeriggio alle 16.30 spazio alla consulta sociale aperta che discuterà sul tema **"Quale pace per il territorio"**, contemporaneamente imitati dai più piccoli alle prese con la "babyconsulta" con protagonista la pace. Sia sabato che domenica pomeriggio i bambini potranno anche divertirsi al parco Primo Maggio con **"ParkAttack"**: frasi, colori e giochi tra gli alberi.

Come detto il Comune di Malnate patrocina  La Festa della Pace": «È ormai una tradizione per la nostra città – spiega il primo cittadino **Olinto Manini** (foto) -, fa sicuramente piacere che le associazioni e i cittadini parlino di pace, letta in generale e staccata dalle contingenze della politica internazionale. Spero partecipi tanta gente, per dare un segnale forte della voglia di pace della popolazione».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it